



GdB

SPORT**Inter, Pazzini in rimonta
Juve ancora ko in casa**

a pagina 44 e 45

SPORT**Tennis: a Djokovic
gli Open d'Australia**

a pagina 68



POLITICA IN STALLO DEMOCRAZIA SENZA ALTERNANZA E PAURA DI FUTURO

di **Roberto Chiarini**

Sulla stampa come in televisione, nei talk show come nel cicalcio privato imper-versa una sola questione: lo scandalo Ruby. Non è difficile prevedere che la partita giudiziaria sarà assai combattuta e controversa e che forse finirà - come altre volte - con un verdetto controverso, se non con un nulla di fatto. È invece certa, acquisita, irrevocabile la caduta di autorevolezza e - sembra - anche di popolarità del Cavaliere. Lo attestano i sondaggi. Lo esige il comune senso del pudore che non può apprezzare il comportamento di un leader abituale frequentatore di feste e festini popolati di un compromettente giro di ragazze, ragazzotte e escort. Lo reclama il semplice buon senso che non si capacita di vedere un premier, peraltro già avvertito da ormai due anni consecutivi di gossip, continuare imperterriti in uno stile di vita che lo mette sulla graticola dei media, dell'opinione pubblica, dei giudici.

Popolarità del leader a picco, ma consenso politico - sembra - solo eroso. Un paradosso plateale che, però, così paradosso non è. Basta guardare alla sostanza del problema. Basta riportare la riflessione allo stato dell'arte della nostra democrazia, sulla carta «democrazia dell'alternanza», di fatto «democrazia senza alternanza» sia per quel che riguarda gli schieramenti che per quel che attiene i gruppi dirigenti degli stessi schieramenti. Un elettorato frastornato, quasi incredulo di fronte allo spettacolo avvilente di una vita spericolata del proprio leader è sicuramente disposto a cambiare cavallo. Ad una condizione, però: che il gioco valga la candela, ossia che abbia a disposizione un ricambio, se non a rischio zero, almeno a basso rischio. È una situazione di stallo, questa, rafforzata da altri due fattori. Primo: il partito di Berlusconi si identifica e, quasi, si risolve in lui, per cui è strutturalmente difficile procedere a una sostituzione del leader. Secondo: l'attuale drammatica congiuntura economica e finanziaria induce l'elettorato a soppesare con cura ogni mossa. In tempi di espansione l'ottimismo incoraggia

continua a pagina 4

Obama prepara il dopo Mubarak

Gli Usa accusano il rais di non avere favorito in Egitto una transizione ordinata
Il Nobel El Baradei si candida a guidare il Paese e dice: «Ora non ci fermeremo»

LO 0-3 CON IL CHIEVO COSTA LA PANCHINA A BERETTA

Brescia inguardabile Oggi torna Iachini

BRESCIA Il pesante ko interno (0-3) patito ieri al Rigamonti contro il Chievo costa il posto a Mario Beretta, che dopo due mesi non è più l'allenatore del Brescia. La società ha richiamato Beppe Iachini, esonerato lo scorso 6 dicembre dopo un altro 3-0, quello subito a San Siro contro il Milan. Iachini è stato peraltro a lungo invocato ieri dai tifosi. I quali, dopo la partita, hanno contestato giocatori e società. **nello Sport**



ILCAIRO Prima Hillary Clinton e dopo Barack Obama hanno, di fatto, dato il benser-vito al presidente egiziano, Hosni Mubarak. Il presidente americano ha chiamato alcuni leader stranieri sostenendo che in Egitto serve «una transizione ordinata verso un governo che risponda alle aspirazioni del popolo». Lo riferisce la Casa Bianca. Il presidente americano ne ha discusso con il re saudita Abdullah, con il premier turco Recep Tayyip Erdogan, con il premier israeliano Benjamin Netanyahu e con il primo ministro britannico David Cameron. Intanto, il leader dell'opposizione e Premio Nobel Mohammed El Baradei dichiara alla Cnn di avere ricevuto un mandato politico per formare un governo di unità nazionale in Egitto. «Il tempo di Mubarak - ha avvertito - è ormai finito e noi non ci fermeremo».

a pagina 2 e 3

Due giovani vite spezzate sulle strade

Domenica tragica nel Bresciano: a Castel Mella muore un 24enne, a Pezzaze un 27enne

IN UN PARCHEGGIO DI MAZZANO

Nuova vita in ambulanza con l'aiuto dei volontari

a pagina 7

BRESCIA Due giovani vite spezzate. Due destini comuni divisi da una manciata di chilometri. Stesso lutto e dolore tra parenti e amici. È stata una giornata tragica ieri a Brescia sul fronte degli incidenti. In due distinti episodi due ragazzi sono morti dopo aver perso il controllo delle proprie auto. A Castel Mella, lungo la tangenziale, Davide Goffi, 24enne di Flero, si è schiantato con la sua Clio contro lo spartitraffico che divide il cavalcavia. Dopo un volo con tante carambole per almeno centocinquanta metri l'auto si è arrestata, ma per il giova-

ne, nonostante le pronte cure prestate in ospedale non c'è stato nulla da fare.

A Pezzaze, presumibilmente nella notte di sabato, un 27enne, Cristian Ottelli, di Pezzaze, è finito in una scarpata e dopo un volo di sessanta metri l'auto lo ha schiacciato uccidendolo. Il suo corpo è stato trovato solo nel tardo pomeriggio quando è stata notata la sua Pajero ormai distrutta dalla caduta. Entrambi i giovani lasciano la famiglia nel dolore. In entrambi i casi non ci sarebbero coinvolti altri veicoli. **a pagina 8 e 9**

DOMANI IN EDICOLA

SportGiovani

SOMMARIO	PRIMO PIANO INTERNO ESTERO	2-4 5 6	BRESCIA E PROVINCIA CITTÀ E PROVINCIA CULTURA	7 8-13 15	SPETTACOLI GDB LAVORO AGENDA	16-20 21-30 33-35	BRESCIA SERIE A LEGA PRO	37-43 44-45 46-49	SERIE D ECCELLENZA PROMOZIONE	50-51 52-53 54-55	CALCIO DILETTANTI VOLLEY BASKET	56-62 64-65 66-67	RUGBY NECROLOGIE LETTERE	69 70-71 72
-----------------	----------------------------------	---------------	---	-----------------	------------------------------------	-------------------------	--------------------------------	-------------------------	-------------------------------------	-------------------------	---------------------------------------	-------------------------	--------------------------------	-------------------

Asfaltature: la Provincia investe 6,5 milioni

Palazzo Broletto pronto ad intervenire per rimettere in sesto le strade bresciane

BRESCIA Un gruzzoletto da 6,5 milioni di euro per rimettere in sesto le strade bresciane. Novità in vista per la rete viaria provinciale, anche se per vedere macchine ed addetti all'opera bisognerà attendere - quantomeno - il mese di marzo.

L'Assessorato provinciale ai lavori pubblici è pronto ad investire cinque milioni di euro per la riasfaltatura delle strade di sua competenza, cifra cui andrà aggiunto il milione e mezzo rimasto in cassa dal 2010. L'idea è quella di aspettare che il clima migliori, per poi dare il via agli interventi veri e propri, privilegiando, almeno nella prima fase, le strade più importanti per il territorio.

a pagina 7

FIERA DI BRESCIA

ExpoRally, cala il sipario a quota 13mila visitatori

BRESCIA Oltre 13mila visitatori hanno affollato ieri gli stand allestiti alla Fiera di Brescia per la chiusura di ExpoRally. Un bagno di folla composta soprattutto da giovani, attratti sia dalle nuove macchine sia dalle «vecchie». Tra gli ospiti il pilota di F1 Robert Kubica.

a pagina 10

A MONTICHIARI

Antichità e oggettistica, è tornata Samarcanda

MONTICHIARI Dai mobili ai quadri passando per gioielli, pellicce e tappeti. Al Centro Fiera del Garda ha aperto i battenti l'edizione 2011 di Samarcanda, la mostra mercato dedicata al collezionismo che rimarrà di scena fino alla prossima domenica, 6 febbraio.

a pagina 11

AL TEATRO GRANDE

Viaggio nel tempo di Mahler

BRESCIA Massimiliano Finazzer Flory (nella foto) con Quirino Principe e la prima ballerina della Scala, Gelati, propongono «Il tempo di Mahler» oggi in un Grande esaurito. **a pagina 17**

